



## COMITATO DI INDIRIZZO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE

---

### Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in MEDICINA VETERINARIA Classe LM-42

Il giorno 11 dicembre 2024, alle ore 12:00, presso l'aula C del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie di Parma con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) PRESA D'ATTO VERBALE SEDUTA DEL 18/12/2023
- 2) RIORDINO DEL PIANO DEGLI STUDI E DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA VETERINARIA

A tutti i componenti sono stati inviati con e-mail i seguenti documenti:

- convocazione;
- bozza del riordino del piano di studi e dell'ordinamento didattico del CdS MV

I componenti del Comitato di Indirizzo sono i seguenti:

- Prof.ssa Saleri Roberta, Presidentessa del Corso di Studi (CdS) in Medicina Veterinaria;
- Dott. Bicca Cristiano, Libero professionista ippiatra, professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie;
- Sig.ra Branca Giulia, Manager qualità didattica (MQD);
- Dott. Brizzi Alberto, Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Parma;
- Prof.ssa Cabassi Clotilde Silvia, Delegata per l'orientamento in uscita;
- Dott.ssa Canelli Elena, industria mangimistica, (nel 2022-2023 libera professionista nel settore suinocoltura), professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie;
- Dott. Diegoli Giuseppe, Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti - Regione Emilia-Romagna;
- Dott. Gazza Carlo, Industria farmaceutica (FATRO);
- Dott. Luppi Andrea, Dirigente Veterinario-responsabile di Struttura Semplice, laboratorio Diagnostica Generale presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna (IZSLER);
- Dott.ssa Melley Fausta, Medico veterinario libero professionista, fondatrice nel 1982 l'Associazione Parmense Veterinari Animali da Compagnia;
- Dott. Morchi Flavio, Azienda mangimistica (Purina);
- Prof.ssa Ossiprandi Maria Cristina, Delegata per la didattica;
- Dott. Pongolini Stefano, dirigente presso l'IZSLER;



- Prof.ssa Luisa Ragionieri, Docente del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie SSD MVET-01/A, presidente vicario del CdS;
- Dott. Stella Pietro, Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) (Unit on Biological Hazards and Contaminants);
- Prof. Andrea Summer, Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie;
- Prof.ssa Antonella Volta, responsabile assicurazione qualità (RAQ) del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.

Sono presenti i seguenti componenti: vedi allegato 1.

Funge da Segretario verbalizzante la Prof.ssa Luisa Ragionieri.

La Prof.ssa Saleri, in qualità di Presidente del CdS apre la seduta alle ore 12:00 ringraziando i presenti per la loro partecipazione.

## 1- PRESA D'ATTO VERBALE SEDUTA DEL 18/12/2023

La Prof.ssa Saleri dà sintetica lettura del verbale relativo alla seduta del 18/12/2023.

Il Comitato prende atto.

## 2- RIORDINO DEL PIANO DEGLI STUDI E DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA VETERINARIA

La Presidente espone le premesse che hanno portato alla necessità di un riordino dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea in Medicina Veterinaria Classe LM42.

La modifica si rende necessaria per l'adeguamento dell'ordinamento didattico al D.M. n. 1649 del 19/12/2023, che ha modificato le Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico.

La Presidente illustra brevemente gli obiettivi formativi qualificanti riportati nel decreto ministeriale.

Specificatamente al nostro corso di studio, il vigente ordinamento didattico risale al 2015, (nel 2021 è stata fatta una leggera modifica con lo spostamento di 1 CFU per la formazione in materia di sicurezza). In occasione della visita ANVUR del 2019 l'ordinamento era stato giudicato obsoleto dalla Commissione Esperti Valutatori (CEV), e alla prossima visita, calendarizzata per il 2026, dovremo dimostrare di avere intrapreso un percorso di innovazione e riordino.

Analogamente la visita EAEVE del 2023-2024 ha rilevato un allineamento subottimale fra alcuni insegnamenti del piano di studio, che ha portato ad avere una minor deficiency, non ancora sanata. Nel 2026, report intermedio, saremo chiamati a dimostrare le politiche messe in atto per aumentare l'interdisciplinarietà e correggere il disallineamento tra gli insegnamenti.

A seguito dell'accreditamento EAEVE, i contenuti disciplinari indispensabili devono essere conformati



- agli standard presenti nelle Direttive Europee che stabiliscono i requisiti formativi e le competenze minime per il medico veterinario
- alle “Competenze del primo giorno” stabilite dalla European Association for Evaluation of Veterinary Education (EAEVE).

La Presidente ricorda che il Comitato di Indirizzo aveva già rimarcato la richiesta costante di rimodulazione dei programmi dei corsi, alla luce delle nuove esigenze e della formazione che gli stakeholders osservano nei giovani laureati.

La Presidente riferisce che anche i questionari di tutorato, mirati al monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti nei vari anni di corso, evidenziano da anni la necessità di un riordino.

La Presidente rimarca che il riordino dell’ordinamento didattico, in risposta al decreto legislativo, è strettamente legato ad una rimodulazione del Syllabus ad opera di ciascun docente.

La Presidente premette che la rimodulazione riguarda principalmente i primi 2 anni e parzialmente il 3° di corso, con la finalità di fornire con le materie di base esclusivamente le informazioni effettivamente utili al futuro medico veterinario per lo svolgimento della professione, nel rispetto del numero di crediti totale che devono essere acquisiti dagli studenti per laurearsi (300 CFU) e il numero di esami che deve rimanere pari a 30.

Essendo in atto la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Medicina Veterinaria esite la possibilità che in futuro tutte le materie di base vengano svolte in modalità online durante un primo semestre affidato alle università telematiche e comune per tutti i corsi scientifici-biosanitari. Questo getta ombre sul possibile futuro di tutti quei docenti che ora hanno insegnamenti svolti al primo anno. Inoltre, poiché il corso rimarrà a numero chiuso, per ora sembra che, una volta superati tutti gli esami di questo primo semestre verrà fatta una graduatoria che permetterà poi di passare alle immatricolazioni con dei tempi di chiusura ben più lunghi di quelli attuali. È possibile però che si scelga di fare la selezione sulle materie caratterizzanti, anziché sulle materie di base.

La Presidente ricorda di avere inviato ai componenti del comitato di indirizzo la bozza della proposta del nuovo ordinamento, contestualmente alla convocazione, al fine di permetterne una lettura accurata da parte di tutti, quindi, procede alla sua presentazione.

Rispetto al documento inviato, sono state modificate le denominazioni di alcuni insegnamenti, in seguito alla richiesta emersa da parte di alcuni docenti, durante la seduta della Commissione Didattica MV, di utilizzare delle denominazioni che possano essere utili a guidare gli studenti nell’ordine di preparazione dei loro esami.

La Presidente inizia la presentazione del nuovo ordinamento didattico evidenziando che al I semestre del 1° anno alcuni insegnamenti, come la Zoologia, non sono più presenti. Questo sia per rispondere alle richieste dell’Ateneo di utilizzare il più possibile docenti interni, sia perché le parti del corso effettivamente utili agli studenti erano quelle legate all’etologia e al benessere, che ora fanno parte di un insegnamento “Gestione e benessere animale”



suddiviso in due moduli: Etologia degli animali (3 CFU, Vet/02) e Legislazione sul benessere degli animali (1 CFU, Vet/08).

Questa modifica ha l'obiettivo di rendere consapevole fin da subito lo studente, che già il giorno dopo la laurea potrà esercitare la professione, delle proprie responsabilità etiche nei confronti degli animali, dei propri clienti e della comunità. Gli obiettivi formativi specifici del corso di MV richiedono infatti che il laureato magistrale in Medicina Veterinaria debba saper agire, nella pratica quotidiana della professione, in piena autonomia di giudizio, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per assicurare la qualità del proprio impegno nella cura e nella tutela del benessere animale e della salute pubblica. Lo studente deve quindi fin da subito essere consapevole che le sue decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo, ma nel rispetto degli impegni etici e bioetici inerenti alla sua professionalità.

La Presidente prosegue la presentazione della riorganizzazione del I semestre del 1° anno evidenziando che l'insegnamento "Chimica e Fisica" accorpa 3 moduli: Chimica, Propedeutica Biochimica, che contiene quelle nozioni indispensabili per la comprensione della fisiologia e per questo è stata in parte anticipata rispetto al resto della Biochimica, e la Fisica Medica, ristretta alle nozioni di fisica effettivamente utili al Medico Veterinario.

Il I semestre ha solo 27 CFU, che però saranno utili a fare capire allo studente il metodo di studio e la vita all'interno del corso di laurea, con lezioni al mattino ed esercitazioni al pomeriggio. Un aspetto da valutare sarà l'obbligo della frequenza, riducendolo al 50%, come già è stato fatto in altri corsi (es. Università di Torino), per quanto riguarda le lezioni frontali, e al 75% per quanto riguarda l'attività didattica pratica.

La Prof.ssa Ossiprandi afferma che l'obbligo di frequenza, a suo parere, non è importante ai fini della formazione, lo studente deve avere la maturità di capire se è utile seguire le lezioni oppure no; inoltre, è importante che lo studente apprenda la materia secondo il suo metodo che non implica, per forza, la presenza alle lezioni.

La sig.ra Branca interviene per sottolineare che ci sono opinioni diverse dei docenti, alcuni dei quali sono obbligati a rilevare le frequenze, perché, per questioni di sicurezza esiste l'obbligo di sapere chi è presente in aula, ma poi non comunicano gli esiti delle rilevazioni in segreteria e dichiarano che tutti hanno raggiunto il limite di presenze richiesto.

La Presidente prosegue con la presentazione del II semestre del 1° anno, in cui l'esame di Biochimica veterinaria viene suddiviso nei 2 moduli Biochimica generale e Biochimica applicata, che ha meno crediti rispetto al precedente ordinamento perché una parte è stata anticipata sotto forma di Propedeutica biochimica. Seguono gli esami di Anatomia e Fisiologia che verranno appaiati al fine di aiutare gli studenti a vedere le materie in modo più dinamico e collegato, inoltre, per guidare gli studenti nell'ordine di preparazione degli esami, il contenuto degli insegnamenti sarà indicato nella denominazione del modulo, mentre la denominazione dell'esame sarà sempre Anatomia e Fisiologia seguito da un numero progressivo. Anche l'esame di Microbiologia verrà anticipato al II semestre del primo anno, poiché il modulo di Microbiologia e immunologia tratta materie di base per altri



insegnamenti, ed è stato accorpato ad argomenti di statistica (Epidemiologia veterinaria), in accordo con le osservazioni emerse nella precedente riunione del Comitato di Indirizzo.

Il II semestre viene poi completato dagli Orientamenti, per fare imparare agli studenti fin dal primo anno l'approccio all'animale, la sua gestione, le modalità di contenimento i punti di prelievo, ecc.

Il 2° anno è dominato dall'Anatomia e Fisiologia. Per l'Anatomia i crediti sono leggermente aumentati rispetto all'Ordinamento precedente. Per quanto riguarda la Zootecnica, nel II semestre uno dei moduli che compongono l'esame è di Statistica informatica applicata alle scienze veterinarie, che verrà tenuta da un collega che lavora nel settore AGR grazie alla griglia di crediti per i diversi settori, messa a disposizione dal Ministero.

Per quanto riguarda il II semestre si è cercato di soddisfare le richieste degli studenti di fare terminare la Fisiologia prima dell'inizio della Patologia e in particolare rendere successivo alle conoscenze della fisiologia dell'organo in condizioni normali, lo studio dei cambiamenti della sua fisiologia in condizioni patologiche.

Il corso di Botanica, sparisce come corso a se' stante, ma rimane come modulo in lingua inglese e viene compreso nell'esame di Principi di nutrizione e tecnologie, insieme ai moduli relativi al controllo igienico e sanitario degli alimenti, che fornisce i primi rudimenti di ispezione, e di tecnica mangimistica. Questo è stato fatto anche in risposta ai suggerimenti del dott. Cavalca, nella precedente seduta del Comitato di Indirizzo, relativi alla necessità di rimodulazione del settore ispettivo.

A completamento del 2° anno, l'orientamento sarà suddiviso tra i settori AGR/19 e VET/04, che sostituisce la precedente parte di parassitologia, introducendo una parte ispettiva svolta tramite seminari da colleghi esterni.

Il 3° anno è stato modificato in risposta a richieste fatte nel corso degli anni da parte degli studenti, di abbinare da una parte, l'Anatomia topografia alla Radiologia e diagnostica per immagini e, dall'altra, l'Alimentazione al Controllo igienico sanitario degli alimenti, come proseguimento dell'approccio ispettivo. Inoltre, il modulo di Malattie parassitarie è stato spostato al 3° anno, quindi più vicino alle materie a cui si applica; mentre gli insegnamenti di Malattie infettive e di Anatomia patologica, sono stati scambiati come ordine: al I semestre del 3° anno si trovano ora i moduli di Malattie infettive I e Polizia veterinaria e sanità pubblica e, al II semestre del 3° anno, Malattie infettive II e Patologia aviare. L'Anatomia patologica invece è stata spostata al 4° anno.

Al 3° anno la Farmacologia aumenta il numero di CFU. L'esame è denominato Farmacologia, tossicologia e chemioterapia e diviso nei due moduli di Farmacologia (6 CFU) e Tossicologia (4 CFU).

Interviene la Prof.ssa Canelli per suggerire che sarebbe opportuno indicare la parte di legislazione già nella denominazione dell'esame.

La prof.ssa Saleri risponde che questa indicazione sarà contenuta nel Syllabus.

Il dott. Pongolini esprime la sua perplessità sul numero di CFU di tossicologia, che sono tanti rispetto a quelli di Farmacologia. Sebbene la Prof.ssa Saleri faccia notare che la Tossicologia



comprenda anche la parte di interferenti di tipo endocrino e ambientale, il dott. Pongolini suggerisce di utilizzare un rapporto 2/8 oppure 3/7.

Le ultime modifiche per il II semestre del 3° anno riguardano la Radiologia e la Patologia Chirurgica modificate nell'ottica di dare subito applicazione pratica alla parte teorica appena appresa, anziché dare prima forti basi teoriche e passare solo successivamente alle applicazioni pratiche.

La Prof.ssa Saleri conclude la sua presentazione dicendo che i restanti insegnamenti sono rimasti pressoché immutati e che la scelta di suddividere i vari corsi in moduli, oltre a facilitare gli studenti nella preparazione degli esami, renderà più facile affidare le ore a nuovi docenti e, al tempo stesso, permetterà a uno stesso docente di dare il proprio contributo su più corsi.

Il dott. Pongolini suggerisce di ridurre il numero di CFU relativi all'Anatomia Patologica: avendo già basi più solide di Malattie infettive, insegnamento che è stato anticipato al 3° anno, i crediti di Anatomia patologica potrebbero essere ridotti a 11, a favore di un potenziamento della Farmacologia. Ciò permetterebbe anche di suddividere il corso in 3 moduli, uno di tossicologia e due di Farmacologia.

Il dott. Pongolini esprime anche il proprio parere favorevole all'abbinamento delle parti di legislazione ai diversi corsi in cui può essere contenuta (es, ispezione e farmacologia), ma suggerisce di valutare anche la possibilità di un potenziamento nel numero di CFU dell'esame di Legislazione "pura", o la necessità di specializzazioni post-laurea sull'argomento.

La Presidente conclude la riunione ringraziando i membri del Comitato di Indirizzo per la partecipazione alla discussione, richiedendo loro di inviare commenti e suggerimenti in forma scritta e impegnandosi a discutere le osservazioni emerse nel corso della riunione odierna con i docenti responsabili degli insegnamenti per i quali sono proposte le modifiche al fine di predisporre le azioni necessarie.

La seduta è tolta alle ore 13:30.

Il Presente verbale è scritto su n. 6 pagine e 14 righe del 7° foglio.

*Il Segretario verbalizzante*  
*Prof.ssa Luisa Ragionieri*

*La Presidentessa del CdS*  
*Prof.ssa Roberta Saleri*

*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005*



## ALLEGATO 1

### Seduta del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria

11-12-2024 h.12,00 aula C – Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie

1	<b>Prof.ssa SALERI ROBERTA,</b> Presidentessa del Corso di Studi (CdS) in Medicina Veterinaria	X
2	<b>Dott. BIACCA CRISTIANO</b> Libero professionista ippiatra, professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie	Assente
3	<b>Sig.ra BRANCA GIULIA</b> Manager qualità didattica (MQD)	X
4	<b>Dott. BRIZZI ALBERTO</b> Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Parma	Assente
5	<b>Prof.ssa CABASSI CLOTILDE SILVIA</b> Delegata per l'orientamento in uscita	Assente giustificata
6	<b>Dott.ssa CANELLI ELENA</b> industria mangimistica, (nel 2022-2023 libera professionista nel settore suinicoltura), professore a contratto presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie	X
7	<b>Dott. DIEGOLI GIUSEPPE</b> Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti - Regione Emilia-Romagna	Assente giustificato
8	<b>Dott. GAZZA CARLO</b> Industria farmaceutica (FATRO)	Assente
9	<b>Dott. LUPPI ANDREA</b> Dirigente Veterinario-responsabile di Struttura Semplice, laboratorio Diagnostica Generale presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna (IZSLER)	Assente giustificato
10	<b>Dott.ssa MELLEY FAUSTA</b> Medico veterinario libero professionista, fondatrice nel 1982 l'Associazione Parmense Veterinari Animali da Compagnia	Assente giustificato
11	<b>Dott. MORCHI FLAVIO</b> Azienda mangimistica (Purina)	Assente giustificato, ha richiesto di non essere più convocato
12	<b>Prof.ssa OSSIPRANDI MARIA CRISTINA</b> Delegata per la didattica;	X
13	<b>Dott. PONGOLINI STEFANO</b> dirigente presso l'IZSLER	X
14	<b>Prof.ssa. LUISA RAGIONIERI</b> Docente del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie SSD MVET-01/A, presidente vicario del CdS	X



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
MEDICO-VETERINARIE

15	<b>Dott. STELLA PIETRO</b> Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ( <i>Senior Scientific Officer</i> <i>BIOHAZ Panel Coordinator</i> )	Assente giustificato
16	<b>Prof. ANDREA SUMMER</b> Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie	Assente giustificato
17	<b>Prof.ssa ANTONELLA VOLTA</b> responsabile assicurazione qualità (RAQ) del Dipartimento di Scienze Medico- Veterinarie.	X